



COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 10

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2024.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

1. Leonardi Matteo – Sindaco
2. Braghini Daniela
3. Castellani Claudio
4. Fedrizzi Andrea
5. Leonardi Biagio
6. Leonardi Daniele
7. Malacarne Mattia
8. Paoli Daniele
9. Pretti Rosella
10. Simoni Stefano
11. Zambaldi Angela
12. Zanetti Mario

Assenti i Signori:

Giovanella Aldo (g.)
Pangrazzi Paolo (g.)
Simoni Michela (g.)

Assiste il Segretario comunale Lorena Salvagni.

Il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione del rendiconto di gestione 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03.08.2015, n. 22, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del D.Lgs. n. 267/2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L – Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario, per le parti rimaste in vigore;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli Enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. 15.11.1993, n. 36 *"Norme in materia di finanza locale"* stabilisce che gli Enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2024, per gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Considerato che:

- con deliberazione consiliare n. 62 del 28.12.2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026, la Nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva, garantendo

comunque e sempre gli equilibri di bilancio;

- con deliberazione n. 6 dd. 30.01.2025, la Giunta comunale ha disposto un riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, ai sensi del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- con deliberazione n. 34 dd. 19.03.2025, la Giunta comunale ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., comunicata al Consiglio Comunale con nota dd. 20.03.2025 prot. n. 2680 - e conseguentemente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e 2025;

Considerato che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 del Comune di Tre Ville è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 15.04.2024, evidenziante un avanzo di amministrazione al 31.12.2023 pari ad Euro 1.823.872,24.=;

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 39 dd. 30.01.2025 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visti il Conto della gestione dell'economato, il Conto dell'agente contabile riscuotitore ed il Conto dell'agente contabile consegnatario dei titoli azionari, resi in data 13.01.2025 e riscontratane la concordanza delle risultanze con le scritture contabili dell'Ente;

Visti inoltre il conto della gestione del consegnatario dei beni e i conti della gestione degli agenti contabili;

Dato atto che nel corso dell'esercizio 2024 si è proceduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Giudice di Pace di Tione di Trento n. 17/2024, come risulta dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 54 dd. 05.11.2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 36 di data 19.03.2025 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2024, composto dal conto del bilancio, dallo Stato patrimoniale semplificato e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Viste:

- l'integrazione del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, che prevede un accordo per il 2024 e nota presentata in audizione alla Commissione legislativa in merito alla manovra di assestamento bilancio PAT, sottoscritto in data 07.07.2023;
- la nota della PAT Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, prot. P324/2023/1.1.2-2015-62/29-2023-18/MT-MAB, pervenuta al prot. com.le n. 9103 dd. 25.10.2023 di oggetto "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 – Fondo perequativo – quota integrativa ed aggiornamento dato sugli accantonamenti a favore dello Stato";

Vista la normativa in materia di "Amministrazione dei beni comunali di uso civico" di cui alla L.P. nr. 6/2005 e al relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 06.04.2006, n. 6-59/Leg;

Atteso che il Rendiconto della gestione 2024 comprende il Conto del bilancio e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	€.	2.771.172,55.=
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024	€.	2.197.381,61.=
<i>di cui:</i>		
• F.do Crediti di dubbia esigibilità(acc.to FCDE)	€.	23.985,00.=
• F.do accantonamento rischi passività potenziali	€.	263.983,00.=

• F.do accantonamento quote TFR	€.	105.000,00.=
• F.di vincolati da leggi (emergenza sanitaria)	€.	82.974,54.=
• F.di vincolati da trasferimenti (emergenza sanitaria)	€.	,00.=
• F.di per il finanziamento spese d'investimento	€.	115.408,20.=
• fondi non vincolati	€.	1.606.030,87.=

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente, giusta comunicazione di avvenuto deposito in data 07.04.2025 - prot n. 3207;

Evidenziato che con delibera del Consiglio comunale n. 37 dd. 30.07.2019 l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

Atteso altresì che con deliberazione giuntale nr. 57 dd. 29.04.2021 veniva espressa la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Leg. 267/2000 T.U.E.L. di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, precisando che l'Ente allegherà a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A) al decreto ministeriale 11.11.2019;

Precisato altresì che la legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica, stabilendo che i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (art. 1 co. 821);

Vista la Relazione dell'Organo di Revisione dd. 04.04.2025 – prot. nr. 3199, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018 e modificato con L.R. 08.08.2018, n. 6;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 14.09.2018;

Vista la delibera consiliare n. 58 di data 30.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento unico di Programmazione 2025-2027, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs.118/2011);

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. //, astenuti n. //, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Sindaco con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti.

DELIBERA

1. Di APPROVARE:

- a. il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011, composto dal Conto del bilancio e dagli allegati indicati dall'art.

11, comma 4 del predetto D.Lgs. n.118/2011, allegato "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- b. la relazione sulla gestione dell'esercizio 2024 redatta secondo quanto indicato nel comma 6, dell'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, allegato "B" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- c. la Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto dell'esercizio 2024 dd. 07.04.2025 prot. 3199, allegato "C" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di DARE ATTO che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.810.224,21
RISCOSSIONI	+	2.270.969,22	6.178.853,10	8.449.822,32
PAGAMENTI	-	1.011.640,43	6.477.233,55	7.488.873,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.771.172,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.771.172,55
RESIDUI ATTIVI	+	216.560,24	3.022.357,87	3.238.918,11
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	170.236,58	1.831.739,45	2.001.976,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			56.064,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.754.668,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	=			2.197.381,61
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:				
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2024				23.985,00
Fondo contenzioso				263.983,00
Altri accantonamenti				105.000,00
Totale parte accantonata (B)				392.968,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				82.974,54
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				82.974,54
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				115.408,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.606.030,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3. Di EVIDENZIARE che, alla chiusura dell'esercizio 2024 i residui attivi e passivi ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 3.238.918,11.= e ad Euro 2.001.976,03.=, come risultanti dagli elenchi depositati agli atti, laddove sono distinti per anno di provenienza.

4. Di PRENDERE ATTO che si è provveduto inoltre a:

- eliminare residui attivi inesigibili, prescritti ed insussistenti per un importo complessivo pari ad € 10.331,05.=, ed accertare maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad € 11.367,46.=;
- eliminare residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad € 91.585,18.=;

- re-imputare residui attivi per € 1.742.049,01.= e residui passivi per € 3.552.782,03.= (di cui coperti da FPV € 1.810.733,02.=);
5. Di RILEVARE che al 31 dicembre 2024 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili, come risulta dall'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario.
 6. Di DARE ATTO che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.
 7. Di DARE ATTO che risultano rispettati tutti gli equilibri di bilancio così come disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 dell'armonizzazione contabile in quanto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, risultano abrogati i vincoli di finanza pubblica ai sensi della L. 145/2018.
 8. Di DICHIARARE il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2.
 9. Di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m. avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Matteo Leonardi
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lorena Salvagni
firmato digitalmente

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs.39/1993).